



COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO

Provincia di Pisa

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N.23 DEL 07/04/2009

Oggetto:

Variante n. 8 al Regolamento Urbanistico contestuale a Piano di Recupero del comparto produttivo dismesso posto in via del Bosco n. 71/73 e via Sozzi n. 12, zona produttiva di qualificazione PQ2, propriet¹ Bini Gino e Giannoni Paolo.
Determinazione sulle osservazioni presentate. Approvazione.

L'anno duemilanove il giorno sette del mese di aprile alle ore 21,15 nella sala delle adunanze della sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nelle forme di legge, in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Sig. CIAPONI OSVALDO nella sua qualità di Sindaco.

Sono rispettivamente presenti ed assenti i signori:

CIAPONI OSVALDO	Presente
VALIANI ALESSANDRO	Presente
CHIARINI GRAZIA	Presente
QUAGLIERINI LETIZIA	Assente
PAPERINI LEONARDO	Assente
GIANNONI PAOLO	Presente
DEIDDA GIULIA	Assente
BELLINI ALESSIO	Presente
PANCANTI ANDREA	Presente
GUIDI SABRINA	Presente
BERTACCA MASSIMO	Presente
FANELLA MASSIMO	Presente
PUCCINI GIACOMO	Presente
SALANI VALTER	Presente
BANCHINI TERESA	Assente
PIERACCI PIETRO	Presente
CAPONI FRANCO	Assente
TANCREDI VINCENZO	Presente
PUCCINI STEFANO	Assente
SALOMONE SALVATORE	Presente
RUGLIONI GIAN LUCA	Assente

Assessori Extraconsiliari:

POZZOLINI ALBERTO

Presente

Assiste il Sig. PELLEGRINO ANTONIO Segretario del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Sono nominati scrutatori i consiglieri:

CHIARINI GRAZIA, VALIANI ALESSANDRO, SALOMONE SALVATORE



COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO

Provincia di Pisa

SETTORE	SERVIZIO
USO E ASSETTO DEL TERRITORIO	URBANISTICA ISTRUTTORIA

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Variante n. 8 al Regolamento Urbanistico contestuale a Piano di Recupero del comparto produttivo dismesso posto in via del Bosco n. 71/73 e via Sozzi n. 12, zona produttiva di qualificazione PQ2, proprietà Bini Gino e Giannoni Paolo. Determinazione sulle osservazioni presentate. Approvazione.

Esce dalla sala consiliare e non partecipa alla trattazione del presente atto l'assessore Giannoni Paolo in quanto direttamente interessato all'argomento in qualità di uno dei due proprietari del complesso immobiliare in oggetto e proponenti l'intervento, nonché progettista del piano attuativo. I Consiglieri presenti risultano pertanto n. 13.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Sindaco Osvaldo Ciaponi che illustra i contenuti dell'argomento in oggetto;

PREMESSO che:

- il Comune di Santa Croce sull'Arno dispone di strumento urbanistico costituito da Piano Strutturale approvato, ai sensi della L.R. 5/1995, con delibera del Consiglio Comunale n. 76 del 14.12.1999 e da Regolamento Urbanistico approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 35 del 20.09.2002 aggiornato alla variante n. 7 approvata con delibera consiliare n. 71 del 5.11.2008;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 5.11.2008 è stata adottata la Variante n. 8 al Regolamento Urbanistico contestuale al Piano di Recupero di iniziativa privata del comparto produttivo dismesso posto in via del Bosco n. 71/73 e via Sozzi n. 12, zona produttiva di qualificazione PQ2, proprietà Bini Gino e Giannoni Paolo;

DATO ATTO che:

- la Variante n. 8 al Regolamento Urbanistico redatta dall'Arch. Antonino Bova dirigente del Settore Uso e Assetto del Territorio e iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Pisa al n. 268, riguarda sinteticamente i seguenti aspetti:

- a) modifica della destinazione urbanistica di una porzione di zona di recupero attualmente occupata dall'immobile produttivo dismesso ex concerria Dolmen, dalla classificazione "Zona produttiva di qualificazione (PQ2)" a "parcheggio pubblico (di previsione)"; l'area è identificata al Catasto Fabbricati nel foglio di mappa n. 15 dalla porzione della part. 85 per una superficie di mq. 1.800 circa;
- b) modifica di una porzione di area della stessa proprietà, retrostante il suddetto immobile e avente una superficie di circa mq. 1.782, da zona priva di destinazione urbanistica a "Zona produttiva di qualificazione (PQ2)"; l'area non pianificata risulta tale per effetto della decorrenza del termine quinquennale dalla data di approvazione del Regolamento Urbanistico avvenuta il 20.09.2002, prima del quale aveva destinazione a verde pubblico all'interno di un più ampio comparto urbanistico destinato a parco tecnologico e soggetto a piano attuativo;
- c) modifiche conseguenti all'Appendice 5 (Disciplina degli interventi nelle Utoe) relativamente ai codici 124036 e 124042 riferiti ai due edifici oggetto del Piano di Recupero: in particolare per il fabbricato posto in via Sozzi, porzione del cod. 124036, le prescrizioni di dettaglio sono modificate da "*Non sono consentite attività conciarie e assimilabili di nuovo impianto*" a "*Rif. Piano di Recupero per la porzione legata al cod. 124042*", mentre per il fabbricato cod. 124042 posto in via del Bosco 71-73 le prescrizioni di dettaglio sono modificate da "*Non sono consentite attività conciarie e assimilabili di nuovo impianto*" a "*Rif. Piano di Recupero*"; inoltre per il cod. 124042 tra le specifiche funzionali è eliminata la destinazione "*Pp*" (*industriale e artigianale produttivo*) in quanto non più ammissibile a seguito delle previsioni del Piano di Recupero;

- il Piano di Recupero del complesso produttivo dismesso di cui in oggetto, redatto dall'Arch. Paolo Giannoni con studio professionale a Santa Croce sull'Arno in via Allende n. 17 ed iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Pisa al n. 79, pratica acquisita agli atti dell'Ufficio Urbanistica con il n. 520/2007, riguarda sinteticamente i seguenti aspetti:

- a) previsione della totale demolizione delle due conerrie in disuso, di cui una parzialmente crollata, per una superficie utile lorda complessiva di mq. 3731,21 e la costruzione di un unico nuovo edificio a destinazione mista commerciale-direzionale avente superficie utile lorda di mq. 2673,66, inferiore all'esistente; in particolare la proposta è riferita alla costruzione di un supermercato alimentare (media struttura di vendita di mq. 2058,05 e servizi accessori) e uffici per studi professionali e similari per complessivi mq. 615,61;
- b) dotazione di spazi a parcheggio privato (n. 26 stalli di sosta), a parcheggio privato di uso pubblico (n. 131 stalli) e a parcheggio pubblico sul fronte di via del Bosco (n. 54 stalli), con aree lineari a verde pubblico (mq. 520,75) che consentono il collegamento pedonale tra via del Bosco e via Sozzi;
- c) intervento di mitigazione delle condizioni di rischio idraulico relative a una porzione di area interna al comparto (mq. 3150 circa) classificata a pericolosità idraulica elevata (P.I.3) dal Piano di Bacino del Fiume Arno, Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) approvato con D.P.C.M. del 6.05.2005;

- il responsabile del procedimento è il medesimo Arch. Antonino Bova, dirigente del Settore Uso e Assetto del Territorio e che il Garante della Comunicazione è l'Arch. Danila Fenili istruttore tecnico presso l'Ufficio Urbanistica comunale, nominata con determinazione dirigenziale n. 780 del 27.08.2008;

- con nota del 24.11.2008 prot. n. 22262 si è trasmessa copia degli atti e degli elaborati adottati alla Regione Toscana e alla Provincia di Pisa;

- in data 10.12.2008, ai sensi dell'art. 17, comma 2 e 69, comma 3 della L.R. 172005, si è proceduto al deposito dei medesimi atti ed elaborati adottati presso l'Ufficio Urbanistica per 45 giorni consecutivi e dunque fino al 26.01.2009, dandone contestuale notizia al pubblico mediante pubblicazione sul BURT n. 52 del 10.12.2009 e mediante affissione di manifesti su tutto il territorio comunale;

RILEVATO che entro i termini stabiliti sono state presentate le seguenti osservazioni con i contenuti sinteticamente indicati a margine:

- Oss. n. 1 – MASINI LAURA, prot. 1248 del 19.01.2009, propone di: a) aumentare la presenza di verde pubblico raddoppiandone la previsione fino al 50% degli standard urbanistici previsti nel rispetto del D.M. 1444/68, ed eliminazione della previsione a sviluppo lineare in favore di un maggiore accorpamento in prossimità di via del Bosco; b) prevedere un collegamento pedonale pubblico tra l'area a verde in prossimità di via del Bosco e l'area a verde retrostante la struttura commerciale da destinare a verde pubblico e da accorpare al futuro Parco tecnologico; c) eliminare il percorso pedonale collegante via del Bosco alla Moschea o, in subordine, non ne venga scomputato il costo dagli oneri di urbanizzazione;

- Oss. n. 2 – LAMBERTUCCI ALESSANDRO, prot. 1249 del 19.01.2009, propone che nella delibera di approvazione venga stabilito di dare mandato alla Giunta Comunale di verificare con proprio atto il pieno rispetto delle condizioni e prescrizioni indicate dagli organi tecnici e riportate nella delibera di adozione e, in caso anche solo di parziale difformità, di non procedere alla stipula della convenzione e alla successiva attuazione.

- Oss. n. 3 – BARTOLI ALDO, BARTOLI MARIO e BARTOLI MASSIMILIANO, prot. 1689 del 22.01.2009, propongono un leggero ampliamento dell'ambito urbano di qualificazione Q2 relativo ad alcuni terreni di proprietà posti tra via Petrarca e via XI Febbraio, in conformità all'accoglimento di precedente osservazione presentata dagli stessi in occasione della formazione del Regolamento Urbanistico e non correttamente riportata sulla cartografia approvata;

VISTO il parere tecnico espresso in merito dalla Commissione Urbanistica nella seduta del 3.03.2009, di seguito testualmente riportato:

- Oss. n. 1 Masini Laura. Parere contrario. E' condivisa la scelta del Piano di Recupero di privilegiare la dotazione a parcheggio pubblico rispetto al verde per la previsione di una grande area a parco pubblico nella zona retrostante la nuova struttura commerciale. L'organizzazione lineare degli spazi a verde appare invece una scelta obbligata in relazione alla suddetta priorità data al parcheggio e alle ridotte dimensioni del fronte strada. Si ritiene che la previsione di un collegamento pedonale tra via del Bosco e l'area a verde retrostante la struttura commerciale sia effettivamente utile a garantire una migliore accessibilità al futuro parco pubblico, ma nel caso specifico esso risulta impedito dalla presenza del nuovo edificio, potendo comunque essere previsto più agevolmente in altri punti di discontinuità del fronte edilizio di via del Bosco quali via Sozzi, via Privata Cerrini e via IV Novembre. Riguardo il percorso pedonale pubblico tra il nuovo parcheggio lungo via del Bosco e l'area della moschea si ritiene che esso costituisca opera di pubblica utilità sia come collegamento in sé stesso che come completamento delle aree a parcheggio pubblico e a parcheggio di uso pubblico. In considerazione della esiguità e della conformità a sviluppo lineare delle aree a verde pubblico previste sul fronte di via del Bosco, si ritiene opportuno demandare alla

gestione privata della nuova struttura commerciale la manutenzione ordinaria e straordinaria di queste aree;

- Oss. n. 2 Lambertucci Alessandro. *Parere favorevole pur con diversa modalità di verifica. Infatti, per prassi consolidata, l'adeguamento degli elaborati del Piano di Recupero alle condizioni imposte in sede di adozione deve essere verificato dal responsabile del procedimento prima della loro definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale.*

- Oss. n. 3 Bartoli Aldo, Bartoli Mario e Bartoli Massimiliano. *L'osservazione è ritenuta non pertinente;*

VISTA la nota presentata da Giannoni Paolo e Bini Gino in data 1.04.2009 prot. 6448 con la quale i medesimi hanno preso atto delle condizioni e prescrizioni indicate nella citata deliberazione consiliare di adozione del Piano di recupero ed hanno provveduto all'adeguamento delle norme di attuazione e dello schema di convenzione;

VISTA la relazione del responsabile del procedimento datata 1.04.2009, con la quale si attesta che la Variante n. 8 al R.U.:

- a) risulta coerente con gli obiettivi del vigente Piano Strutturale;
- b) risulta coerente con le prescrizioni e le salvaguardie del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) della Provincia di Pisa, approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 100 del 27.07.2006;
- c) risulta coerente con il Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) della Regione Toscana, approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 72 del 24.07.2007;
- d) risulta coerente con i piani e programmi di settore vigenti, compreso il Piano di Bacino del Fiume Arno, Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) approvato con D.P.C.M. del 6.05.2005, il quale classifica l'area oggetto di variante urbanistica a pericolosità idraulica media (PI2), dove sono consentiti gli interventi previsti dagli strumenti di governo del territorio senza disposizioni specifiche né salvaguardie particolari;
- e) determina un modesto impegno di suolo attualmente non utilizzato (area non pianificata retrostante il complesso produttivo) e comporta un leggero aumento del carico urbanistico esclusivamente riferito alla dotazione di parcheggi, il tutto bilanciato dal mantenimento dell'attuale superficie e potenzialità edificatoria e dalla previsione di standards urbanistici (parcheggio pubblico e verde);
- f) non implica modifica delle risorse essenziali del territorio, non ha rilevanza in termini ambientali e paesaggistici e non ha effetti negativi sulla salute umana (vedasi documento di Valutazione Integrata);
- g) non costituisce quadro di riferimento di progetti ed altre attività sia in relazione all'ubicazione che alla natura, alle dimensioni e alle condizioni operative di esse, sia con riferimento alla ripartizione delle risorse;
- h) non modifica e, pertanto, conferma le classi di pericolosità e di fattibilità geologica e geomorfologia del Regolamento Urbanistico vigente;

VISTA la medesima relazione del responsabile del procedimento con la quale si attesta che il contestuale Piano di Recupero:

- a) è stato adeguato alle condizioni e prescrizioni indicate nella delibera consiliare di adozione n. 74 del 5.11.2009 mediante modifica e integrazione delle norme di attuazione e dello schema di convenzione;
- b) risulta conforme agli obiettivi del vigente Piano Strutturale;

- c) risulta conforme alla vigente disciplina del Regolamento Urbanistico, in particolare all'art. 16.1.2 delle norme relative alla "Zona produttiva di qualificazione (PQ2)";
- d) contiene tutti gli elementi conoscitivi e progettuali indicati dagli articoli 67 e 73 della L.R. 1/2005;
- e) prevede un'unica unità minima di intervento;
- f) non contiene la specifica disciplina di dettaglio indicata dall'art. 79, comma 1 L.R. 1/2005 tale da consentire l'attuazione degli interventi di ricostruzione edilizia mediante denuncia di inizio dell'attività;

VISTO il vigente Regolamento Urbanistico comunale;

VISTA la Legge 5 agosto 1978, n. 457 (Norme per l'edilizia residenziale) e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio) e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.P.G.R. 9.02.2007, n. 4/R (Regolamento di attuazione dell'art. 11, comma 5 della L.R. 1/2005 in materia di valutazione integrata);

VISTO il rapporto della Garante della comunicazione dell'1.04.2009 e rilevato che nella fase procedurale di formazione dei due atti di governo del territorio è stata assicurata a tutti i cittadini l'informazione e la conoscenza effettiva e tempestiva dei contenuti e dei supporti conoscitivi, nelle forme e con modalità idonee, rapporto allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, sotto la lettera "A";

VISTA la Relazione di sintesi predisposta dal Responsabile del procedimento con la quale sono descritte le fasi del processo di valutazione integrata, compresi:

- a) i risultati delle valutazioni territoriali, ambientali, sociali ed economiche e sulla salute umana, nonché la verifica di coerenza interna ed esterna;
- b) la motivazione delle scelte assunte;
- c) la definizione del sistema di monitoraggio finalizzato al sistema alla gestione dei due presenti atti di governo del territorio e alla valutazione del processo di attuazione e di realizzazione delle azioni programmate;
- d) il rapporto ambientale concernenti le informazioni di cui all'allegato 1 della direttiva 2001/42/CE;

CONSIDERATI gli esiti del processo di valutazione integrata e gli esiti della valutazione ambientale, ai sensi dell'art. 10 del citato D.P.G.R. 9.02.2007, n. 4/R;

RAVVISATA la propria competenza all'emanazione del presente atto, ai sensi dell'art. 42 del citato D.Lgs. 267/2000;

RITENUTO di dovere assumere le determinazioni sulle osservazioni presentate facendo proprio il parere della Commissione Urbanistica e le risultanze del responsabile del procedimento in merito alle positive verifiche di adeguamento degli elaborati del Piano di recupero alle condizioni dettate in sede di adozione del Piano;

Visto l'esito delle votazioni esperite per ciascuna delle osservazione per le quali il Consiglio Comunale, con voti unanimi, fa propri i pareri espressi dalla Commissione Urbanistica in merito alle stesse, come sopra riportate;

RITENUTO altresì di dover approvare la Variante n. 8 al Regolamento Urbanistico e il Piano di Recupero di iniziativa privata in oggetto, ai sensi dell'art. 17, comma 4 della L.R. 1/2005;

TENUTO CONTO del parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Uso e Assetto del Territorio ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, e dato atto della mancanza del parere di regolarità contabile stante la natura della presente deliberazione che non comporta impegni di spesa né diminuzioni di entrata;

UDITA la discussione svoltasi sull'argomento riportata in calce al presente atto;

Con voti favorevoli 13, resi nei modi di legge da altrettanti Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. Controdedurre come segue alle 3 osservazioni pervenute di cui in premessa facendo proprio il parere della Commissione Urbanistica riportato in narrativa :

- Oss. n. 1 – MASINI LAURA, prot. 1248 del 19.01.2009, Respinta

- Oss. n. 2 – LAMBERTUCCI ALESSANDRO, prot. 1249 del 19.01.2009, Accolta

- Oss. n. 3 – BARTOLI ALDO, BARTOLI MARIO e BARTOLI MASSIMILIANO, prot. 1689 del 22.01.2009, non pertinente

2. Dare atto che le decisioni contenute nella presente deliberazione sono assunte tenendo conto degli esiti del processo di valutazione integrata e degli esiti della valutazione ambientale, come riportato nel Rapporto del Garante della comunicazione e nella Relazione del responsabile del procedimento, allegati al presente atto rispettivamente sotto le lettere "A" e "B".

3. Approvare, ai sensi dell'art. 17, comma 4 della Legge regionale 3.01.2005, n. 1, la Variante n. 8 al Regolamento Urbanistico contestuale al Piano di Recupero del complesso produttivo dismesso posto in via del Bosco n. 71-73 e in via Sozzi, Variante costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione;
- Tav. 0 - Capoluogo (scala 1:5.000) – Vigente;
- Tav. 03 - Capoluogo (scala 1:2.000) – Vigente;
- Tav. 0 – Capoluogo (scala 1:5.000) – Variante;
- Tav. 03 – Capoluogo (scala 1:2.000) – Variante
- Appendice n. 5 – Disciplina degli interventi nelle Utoe – Vigente (estratto);
- Appendice n. 5 – Disciplina degli interventi nelle Utoe – Variante (estratto);
- Valutazione Integrata.

4. Approvare, ai sensi dell'art. 69, comma 5, della Legge regionale 3.01.2005, n. 1, il Piano di Recupero di iniziativa privata afferente il complesso produttivo dismesso posto in via del Bosco n. 71-73 e in via Sozzi, codici immobili 124036 (porzione) e 124042, come presentato dai proprietari Bini Gino e Giannoni Paolo in data 2.10.2007 prot. n. 19995 e successive integrazioni, pratica n. 520/2007, Piano di Recupero composto dai seguenti elaborati:

- Tav. A /1 Relazione Tecnica Illustrativa;
- Tav. B Certificazione catastale di proprietà;
- Tav. C /1 Relazione geologica-tecnica ed idraulica di fattibilità degli interventi;
- Tav. D Certificazione di adeguatezza delle indagini geologiche;
- Tav. E Computo metrico estimativo delle opere di urbanizzazione;
- Tav. F Valutazione degli effetti ambientali;
- Tav. G Articolo 16.1.2 N.T.A. del Regolamento Urbanistico. Testo vigente e proposta di Variante del 3° comma;
- Tav. H Calcolo delle quantità dei riporti e delle compensazioni indicate nella Relazione geologica – idraulica;
- Tav. I Norme Tecniche di Attuazione, Allegato “C”;
- Elaborati grafici:
 - Tav. 1 Inquadramento dell'area;
Estratto Regolamento Urbanistico;
Estratto mappa catastale con individuazione delle proprietà;
Aerofotogrammetria;
Documentazione fotografica;
 - Tav. 2 Dimensioni geometriche dell'area di proprietà;
 - Tav. 3 /a Individuazione delle aree a verde pubblico di progetto e produttive di qualificazione “PQ2” oggetto della richiesta di variante cartografica al regolamento urbanistico;
 - Tav. 4 Stato attuale
Piante, prospetti e sezioni della ex conceria “Dolmen s.p.a.”;
Fabbricato principale;
 - Tav. 5 Stato attuale
Piante, prospetti e sezioni della ex conceria “Dolmen s.p.a.”;
Manufatti minori;
 - Tav. 6 Stato attuale
Piante, prospetti e sezioni della ex “nuova conceria Quadrifoglio s.r.l.”
 - Tav. 7 /a Verifica dei parametri urbanistici previsti dall'art. 16.1.2 delle n.t.a.;
 - Tav. 8 /a Verifica delle dotazioni minime di standard previste dall'art. 12.2 delle n.t.a.;
 - Tav. 9 /a Planimetria generale del centro commerciale, e suo inserimento nell'adiacente contesto urbano;
 - Tav. 10 /a Stato di progetto dell'edificio
Pianta piano terra, pianta piano primo, pianta copertura;
 - Tav. 11 Stato di progetto dell'edificio
Prospetti e sezioni;
 - Tav. 12 /a Progetto delle aree a verde con indicazione delle principali essenze e loro sesto di impianto;
 - Tav. 13 /a Opere di urbanizzazione: servizi di rete e smaltimento liquami;

- Tav. 14 /a Opere di urbanizzazione: servizi di rete (pubblica illuminazione, Telecom, gas metano, acquedotto);
- Tav. 15 Sezione tipo: corselli e posti auto;
- Tav. 16 /a Rispondenze del progetto alla L. 13/89 e D.M. 236/89.

5. Approvare lo schema di convenzione per l'assunzione da parte dei richiedenti degli obblighi e delle garanzie attuative del Piano di Recupero, Allegato "D" al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

6. Dare atto che le norme di attuazione e lo schema di convenzione del Piano di Recupero di cui ai precedenti punti 3 e 4 sono stati adeguati alle condizioni indicate nella deliberazione consiliare di adozione n. 74 del 5.11.2009.

7. Stabilire la validità del Piano di Recupero in oggetto in dieci anni dalla data di stipula della relativa convenzione urbanistica.

8. Attestare, ai sensi dell'art. 79, comma 3 della L.R. 1/2005, che il Piano di Recupero non contiene la specifica disciplina indicata dall'art. 79, comma 1 L.R. 1/2005 tale da consentire la ricostruzione degli edifici mediante semplice denuncia di inizio dell'attività.

9. Incaricare il responsabile del procedimento a dare comunicazione alla Regione Toscana e alla Provincia di Pisa dell'approvazione dei due atti di governo del territorio in oggetto almeno 15 giorni prima della pubblicazione del relativo avviso sul BURT, dopo la quale gli stessi acquisiranno piena efficacia e saranno consultabili e accessibili a tutti anche per via telematica.

Verbale della discussione omissis



COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO

Provincia di Pisa

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to CIAPONI OSVALDO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PELLEGRINO ANTONIO

La presente è copia conforme all'originale per uso amministrativo e d'ufficio.

16-04-2009

IL FUNZIONARIO INCARICATO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. pubbl. n° 24 del 16-04-2009

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa e pubblicata all'Albo Pretorio il 16-04-2009 per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi e vi rimarrà fino al 01-05-2009.

IL MESSO
F.to LACERRA MARIA ANTONIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PELLEGRINO ANTONIO

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE	ESECUTIVITA'
Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale ininterrottamente nel periodo suddetto e contro di essa non sono state presentate opposizioni.	La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3° Dlgs 267/2000.
li _____	S.Croce sull'Arno li _____
IL MESSO	IL SEGRETARIO
_____	_____
IL SEGRETARIO	_____
_____	_____

Trasmessa per l'esecuzione:

Segreteria Personale Contratti Tecnico Ragioneria Farmacia Economato
 Ced Tributi Polizia Anagrafe Sport Politiche Sociali Casa di Riposo
 Ambiente Biblioteca Cultura Scuola Commercio Urbanistica Contabilità